



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Savona

P.S.C. e Fascicolo

Contenuti progettuali, prevenzionistici e prescrittivi

Redazione, predisposizione ed aggiornamenti

intervento a cura di:

ing. Gabriele Mercurio

S.C. Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

ASL 3 Genovese

Savona, 16 maggio 2012

Il quadro normativo di riferimento: D.Lgs. 81/08

Art. 91 – Obblighi del coordinatore per la progettazione

→ *Redazione PSC e Fascicolo: quando?* “...Durante la progettazione dell’opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte...”

→ *Fascicolo: definizione, deroga predisposizione (manutenzione ordinaria), uso*

Art. 100 – Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC)

→ *Cos’è?* “Il piano è costituito da una **relazione tecnica** e **prescrizioni** correlate alla complessità dell’opera da realizzare ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, atte a *prevenire* o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ... , nonché **la stima dei costi** ... é corredato da tavole esplicative di progetto, relative agli aspetti della sicurezza, comprendenti almeno **una planimetria sull’organizzazione del cantiere** e, ove la particolarità dell’opera lo richieda, **una tavola tecnica sugli scavi.**”

“...è parte integrante del contratto d’appalto.”

→ *Deroga alla redazione:* “...lavori la cui esecuzione immediata è necessaria per prevenire incidenti imminenti o per organizzare urgenti misure di salvataggio o ...”

Savona, 16 maggio 2012 – PSC e Fascicolo: contenuti progettuali, prevenzionistici e prescrittivi

Il quadro normativo di riferimento: D.Lgs. 81/08

Allegato XV – Contenuti minimi dei piani di sicurezza

- Definizioni: *scelte progettuali* ed organizzative; procedure; misure preventive e protettive; *prescrizioni*; ecc.
- Elenco dettagliato di elementi che deve contenere il PSC
- Ulteriore definizione per il PSC: “2.1.1. Il PSC é specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità; i suoi contenuti sono il risultato di scelte progettuali ed organizzative conformi alle prescrizioni dell’*articolo 15* del presente Decreto.”

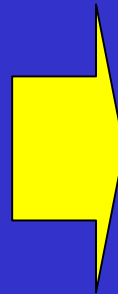
Allegato XVI – Fascicolo con le caratteristiche dell’opera

- Ulteriore definizione: “...Il fascicolo accompagna l’opera per tutta la sua durata di vita”
- Contenuti: sono previsti tre distinti capitoli
- Schemi

PSC: genesi e contenuti

Scelte progettuali ed organizzative

Misure generali di tutela (art. 15)



CONTENUTI

Progettuali

(Relazione tecnica, elaborati grafici, stima costi, ecc.)

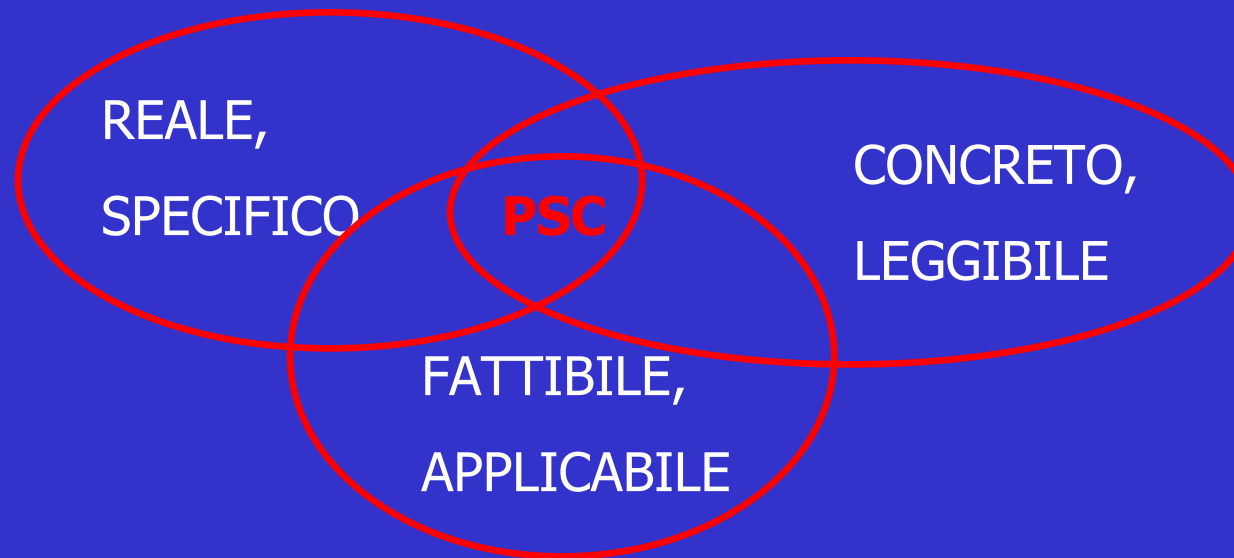
Prevenzionistici

(Misure preventive; procedure, ecc.)

Prescrittivi

(Prescrizioni operative; misure protettive, ecc.)

PSC: modalità di redazione



Il P.S.C. è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità ed i suoi contenuti devono essere il risultato di scelte progettuali ed organizzative conformi alle prescrizioni dell'art. 15 (misure generali di tutela).

E' essenziale che il P.S.C. sia uno strumento realmente applicabile e fornisca prescrizioni ed indicazioni rispetto alle condizioni di rischio specifiche del cantiere. Il documento deve essere messo a disposizione delle diverse figure operanti (tecnici, datori di lavoro, preposti, RLS, ecc.) perché ciascuno possa adottare scelte e comportamenti coerenti con le prescrizioni a tutela della salute e della sicurezza nello stesso contenute.

Savona, 16 maggio 2012 – PSC e Fascicolo: contenuti progettuali, prevenzionistici e prescrittivi

PSC: contenuti (Allegato XV)

- ⚡ Identificazione, descrizione opera, individuazione soggetti;
- ⚡ Individuazione, analisi e valutazione dei rischi
- ⚡  Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
- ⚡ Prescrizioni operative, le misure preventive e protettive dispositivi di protezione individuale
- ⚡ Misure di coordinamento per l'**USO COMUNE** di apprestamenti, attrezzature, ecc.
- ⚡ Modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento
- ⚡ Organizzazione del pronto soccorso, antincendio ed evacuazione
- ⚡ Durata prevista lavorazioni (fasi e sub-fasi), **CRONOPROGRAMMA**, u.g.
- ⚡ **STIMA DEI COSTI** della sicurezza
- ⚡ Indicazione eventuali procedure complementari e di dettaglio per POS
- ⚡ Elaborati grafici → Planimetria cantiere, tavola scavi, ecc.

AREA DI CANTIERE

**ORGANIZZAZIONE
DEL CANTIERE**

LAVORAZIONI

**INTERFERENZE FRA
LE LAVORAZIONI**

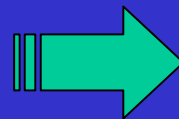
PSC: contenuti nel dettaglio, alcuni esempi (All. XV)

AREA DI CANTIERE:

2.2.1. ...analisi...caratteristiche dell'area di cantiere, con particolare attenzione alla presenza nell'area del cantiere di linee aeree e condutture sotterranee

Il PSC dovrà riportare l'individuazione delle linee aeree e delle reti di servizi interrati, analizzando e valutando il rischio determinato da ogni elemento presente rispetto alle attività di cantiere previste.

Per es.: dovranno essere prese in considerazione le interazioni fra scavi e presenza di cavi elettrici in tensione nel sottosuolo, indicando le relative procedure di lavoro (temporanea disalimentazione, ecc.) e le misure di prevenzione e protezione (tracciamento e segnalazione linea, ecc.); dovrà essere valutata l'interazione fra gru o bracci di macchine operatrici e linee aeree; ecc.



Stima oneri della sicurezza

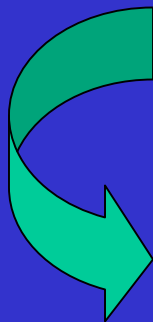
PSC: contenuti nel dettaglio, alcuni esempi (All. XV)

AREA DI CANTIERE:

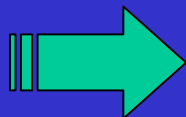
2.2.1. ...analisi...eventuali rischi che le lavorazioni di cantiere possono comportare per l'area circostante

Il PSC dovrà riportare l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi che le lavorazioni di cantiere possono comportare per l'area circostante, definendo le procedure, le misure di prevenzione e protezione e le scelte progettuali ed organizzative o di coordinamento necessarie a eliminare o ridurre al minimo i rischi individuati.

Per es.: aumento del rischio incendio per effetto delle attività previste (uso fiamma, ecc.); modifiche dei percorsi d'esodo e delle dotazioni di protezione antincendio in luoghi soggetti alla disciplina di prevenzione incendi; formazione di polveri in ambienti protetti come ospedali, casa di cura, case di riposo ecc.; emissione di rumori; ecc.



L'analisi completa dei rischi generati dalle lavorazioni, anche rispetto all'area circostante, è necessaria alla corretta definizione delle scelte progettuali e organizzative più idonee



Stima oneri della sicurezza

PSC: contenuti nel dettaglio, alcuni esempi (All. XV)

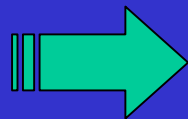
ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE:

2.2.2. ...analisi...delle modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni; i servizi igienico-assistenziali; la viabilità principale di cantiere; gli impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo;

Il cantiere deve essere pensato e “progettato” in considerazione del tipo e della durata delle lavorazioni, del numero di lavoratori previsti, delle esigenze di accesso e transito veicolare (numero, ingombro e portata dei mezzi, ecc.); ecc.

Per es.: dovranno essere individuati i percorsi protetti per i lavoratori a piedi; il tracciato delle piste di cantiere, le prevedibili modifiche alle stesse in ragione delle diverse fasi di lavoro; le dotazioni di servizi igienici in conformità all’Allegato XIII; le dotazioni impiantistiche (fornitura elettrica mediante cabina MT; punto di consegna; forniture acqua; allaccio alle pubbliche fognature dei servizi igienici; ecc.); presenza di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco ex D.P.R. 151/2011,

Il PSC deve essere corredato di elaborati grafici ove sia rappresentata l’organizzazione del cantiere.



Stima oneri della sicurezza

PSC: contenuti nel dettaglio, alcuni esempi (All. XV)

LAVORAZIONI:

2.2.3. In riferimento alle lavorazioni, il coordinatore per la progettazione suddivide le singole lavorazioni in fasi di lavoro e, quando la complessità dell'opera lo richiede, in sottofasi di lavoro, ed effettua l'analisi dei rischi presenti, con riferimento all'area e alla organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa,

E' importante che le scelte progettuali ed organizzative relative ai rischi derivanti dalle lavorazioni vengano fatte al momento della progettazione delle opere.

La collaborazione fra il progettista dell'opera (sotto i profili architettonico, strutturale, tecnico e tecnologico, ecc.) ed il coordinatore in fase di progettazione è determinante nella valutazione dei rischi e nell'adozione di scelte progettuali che già all'origine aderiscano ai principi di eliminazione o riduzione dei rischi connessi alla loro realizzazione.

Talune scelte progettuali hanno delle implicazioni forti nella formazione del rischio cui sono soggetti i lavoratori in corso di realizzazione: dalle opere geotecniche di protezione degli scavi alle costruzioni mediante composizione di elementi prefabbricati, all'impiego di tecniche e tecnologie innovative....

PSC: contenuti nel dettaglio, alcuni esempi (All. XV)

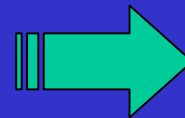
LAVORAZIONI:

SCAVI DI SBANCAMENTO

Un esempio dell'elevato grado di interazione fra aspetti progettuali attinenti aspetti strutturali, geotecnici e geologici e progettazione della sicurezza può essere rappresentato dalle lavorazioni di scavo.

Il PSC deve fornire in questo caso un'adeguata disciplina delle fasi di scavo, con riferimento ai fronti d'attacco, alla stabilità dei fronti e delle scarpate, alla predisposizione di opere o apprestamenti di protezione dello scavo, alle aree di stoccaggio e carico, alle piste, ecc.

La disciplina del PSC deve essere coerente con i contenuti delle Relazioni Geologica e Geotecnica e deve essere corredata da una tavola tecnica sugli scavi (fasi, prescrizioni, indicazioni utili per la cantierizzazione, ecc.)



**Stima oneri
della sicurezza**

PSC: contenuti nel dettaglio, alcuni esempi (All. XV)

LAVORAZIONI:

LAVORI IN QUOTA...

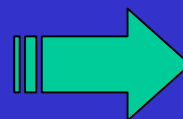
...un altro esempio di lavorazioni ricorrenti che mettono in evidenza come il PSC debba costituire la sintesi fra scelte progettuali, prevenzione attuata mediante idonee procedure e prescrizioni conformi all'art. 15.

Le strutture sono realizzate in opera o prefabbricate?

Quali sistemi di movimentazione sono prevedibili? E' possibile intervenire in fase di progettazione definendo limiti di peso e di ingombro per la movimentazione in quota?

Quale accesso in quota è previsto per i lavoratori?

Quale sistema di protezione collettiva è previsto per i lavoratori in quota?



**Stima oneri
della sicurezza**

Savona, 16 maggio 2012 – PSC e Fascicolo: contenuti progettuali, prevenzionistici e prescrittivi

PSC: contenuti nel dettaglio (All. XV)

INTERFERENZE FRA LE LAVORAZIONI (... non fra imprese...)



PSC: contenuti nel dettaglio (All. XV)

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

4.1.3. La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi, delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per il cantiere interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

4.1.4. I costi della sicurezza così individuati, sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

La stima dei costi della sicurezza è elaborata sulla base delle valutazioni e delle scelte contenute nel PSC (apprestamenti; prescrizioni; protezione collettiva; impianti di uso comune; ecc.)

PSC: aggiornamenti/integrazioni

→ art. 92 c. 1 lett. b) “[**Il coordinatore per l’esecuzione**]...**adegua** il piano di sicurezza e di coordinamento ..., in relazione all’evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere.”

→ art. 100 c. 5 “L’impresa che si aggiudica i lavori ha facoltà di presentare **al coordinatore per l’esecuzione** proposte di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti”

→ All. XV p.to 2.3.3. “Durante i periodi di maggior rischio dovuto ad interferenze di lavoro, **il coordinatore per l’esecuzione** verifica periodicamente, ..., la compatibilità della relativa parte di PSC con l’andamento dei lavori, **aggiornando** il piano ed in particolare il cronoprogramma dei lavori, se necessario.”

→ All. XV p.to 2.3.5. “**Il coordinatore per l’esecuzione** dei lavori **integra** il PSC con i nominativi delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi tenuti ad attivare quanto previsto al punto 2.2.4 ed al punto 2.3.4 e, previa consultazione delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi interessati, indica la relativa cronologia di attuazione e le modalità di verifica.”

Fascicolo: target?

→ L'obiettivo è definire tutte le informazioni in grado di facilitare l'attività di tutela della sicurezza e della salute in tutte le lavorazioni previste o prevedibili sull'opera (es. manutenzioni ordinarie, straordinarie, installazioni, ecc.)

→ Il fascicolo è perciò uno strumento che permette mediante un'attenta analisi dei rischi in fase di progetto di applicare i principi contenuti nell'art. 15 alle scelte architettoniche, strutturali, tecnologiche e organizzative che avranno ricadute sull'esecuzione di lavori previsti o prevedibili sull'opera

→ Per le opere pubbliche, infatti, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti (D.P.R. 207/2010)

→ Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua vita

Fascicolo: come?

- identificazione ed analisi dei rischi per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati
- identificazione delle misure di prevenzione e protezione relative ai rischi individuati in dotazione all'opera ed ausiliarie
- individuazione di “punti critici”: accesso ai luoghi di lavoro; movimentazione materiali ed attrezzature; sicurezza dei luoghi di lavoro; igiene del lavoro; ecc.
- informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera: utilizzo in sicurezza; mantenimento in piena funzionalità nel tempo (verifiche, manutenzioni, ecc.)
- raccolta della documentazione

Fascicolo: chi?

→ art. 91 comma 1: “Durante la progettazione dell’opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il coordinatore per la progettazione: predispone un fascicolo adattato alle caratteristiche dell’opera..”

→ Allegato XVI p.to I: “Il fascicolo predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell’evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un’opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l’aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione”

Fascicolo: come?

→ CAPITOLO I

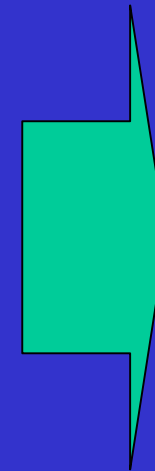
Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati

→ CAPITOLO II

Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie

→ CAPITOLO III

Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente



SCHEDE
(format)

Elaborati
grafici

Immagini
Fotografie
Illustrazioni

Fascicolo: cosa?

.....alcuni esempi:

→ **Manutenzioni alle coperture ed alle facciate:** *caduta dall'alto in copertura (parapetti – predisposizioni sedi di fissaggio o installazione; linea vita; portata dei solai di copertura; ecc.); accesso alla copertura ed alla facciata; opere provvisorie adatte all'edificio ed al contesto (predisposizione di punti d'ancoraggio; idoneità dei piani d'appoggio con indicazione di portata e caratteristiche; pericoli; ecc.); pulizia delle facciate vetrate; manutenzioni mediante accesso con funi (punti di ancoraggio; ecc.); ecc.*

→ **Installazioni tecnologiche:** *caratteristiche dei locali tecnici (adeguatezza spazi, idoneità igienica; ecc.); linee tecnologiche (tracciamento; segnalazione; ecc.); prevedibili installazioni di condizionatori, antenne (predisposizioni); manutenzione delle canalizzazioni che corrono nelle intercapedini o in posizioni sopraelevate (accesso; idoneità spazi; cautele spazi confinati); ecc.*

→ **interferenze con terzi; ecc. ecc.**

Fascicolo: contenuti (All. XVI)

DESCRIZIONE DELL'OPERA

LOCALIZZAZIONE E DURATA
LAVORI

ANAGRAFICA SOGGETTI

ALLEGATO XVI
FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA
Scheda I - Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati
Descrizione sintetica dell'opera

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori		Fine lavori	
---------------	--	-------------	--

Indirizzo del cantiere

Via			
Località		Città	Provincia

Soggetti interessati

Committente			
Indirizzo:		tel.	
Responsabile dei lavori			
Indirizzo:		tel.	
Progettista architettonico			
Indirizzo:		tel.	
Progettista strutturista			
Indirizzo:		tel.	
Progettista impianti elettrici			
Indirizzo:		tel.	
Altro progettista (specificare)			
Indirizzo:		tel.	
Coordinatore per la progettazione			
Indirizzo:		tel.	
Coordinatore per l'esecuzione dei lavori			
Indirizzo:		tel.	
Impresa appaltatrice			
Legale rappresentante			
Indirizzo:		tel.	
Lavori appaltati			

Savona, 16 maggio 2012 – PSC e Fascicolo: contenuti progettuali, prevenzionistici e prescrittivi

Fascicolo: contenuti (All. XVI)

Manutenzione manto di copertura

Caduta dall'alto

Il solaio di copertura è realizzato con struttura in c.a. e manto di copertura in ardesia; inclinazione massima pari; portata massima ...; presenza di lucernai non calpestabili;

Linea vita con accesso da individuata nell'allegato elaborato grafico e fotografico

Accesso alla linea vita mediante opera provvisoria posizionabile

Utilizzo di DPI anticaduta (imbragatura; ecc.)

...ecc. ecc.

Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA
Tipo di intervento		Rischi individuati
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione testi		
Tavole allegare		

Fascicolo: contenuti (All. XVI)

Linea vita: caratteristiche, dati di progetto; prestazioni;

Rif. norme UNI, EN ecc.

Rif. allegato progettuale

DPI da impiegarsi; numero di lavoratori che possono impegnare contemporaneamente la linea; verifiche pre-utilizzo; informazioni;

Verifiche integrità, tenuta degli ancoraggi; Verifiche a vista; ecc.

Tenuta registro, ecc.

Rif. linee guida, norme UNI, ecc.

ALLEGATO XVI

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Scheda II-3 - Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

CODICE SCHEDA						
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità

Fascicolo: contenuti (All. XVI)

REPERIBILITA' E DISPONIBILITA' ELABORATI PROGETTUALI (anche con riferimento a supporti informatici, ecc.

Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici per i lavori di				Codice scheda
Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo: Indirizzo: telefono:			
	Nominativo: Indirizzo: telefono:			
	Nominativo: Indirizzo: telefono:			
	Nominativo: Indirizzo: telefono:			
	Nominativo: Indirizzo: telefono:			
	Nominativo: Indirizzo: telefono:			
	Nominativo: Indirizzo: telefono:			
	Nominativo: Indirizzo: telefono:			

Fascicolo: aggiornamenti/integrazioni

→ art. 92 c. 1 lett. b) “[**Il coordinatore per l’esecuzione**]...**adegua** e il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all’evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere.”

→ Allegato XVI “Il fascicolo predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell’evoluzione dei lavori ed è **aggiornato a cura del committente** a seguito delle modifiche intervenute in un’opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l’aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione.”

PSC vs. Fascicolo

Redazione/Predisposizione

	<i>CHI?</i>	<i>TARGET?</i>	<i>QUANDO?</i>
<i>PSC</i>	Coordinatori	Esecuzione lavori	Prima e durante l'esecuzione dei lavori
<i>Fascicolo</i>	Coordinatori Committente	Opera	Prima, durante e dopo l'esecuzione dei lavori

PSC vs. Fascicolo



Accesso per manutenzione a impianti e strutture in posizioni elevate o difficilmente raggiungibili

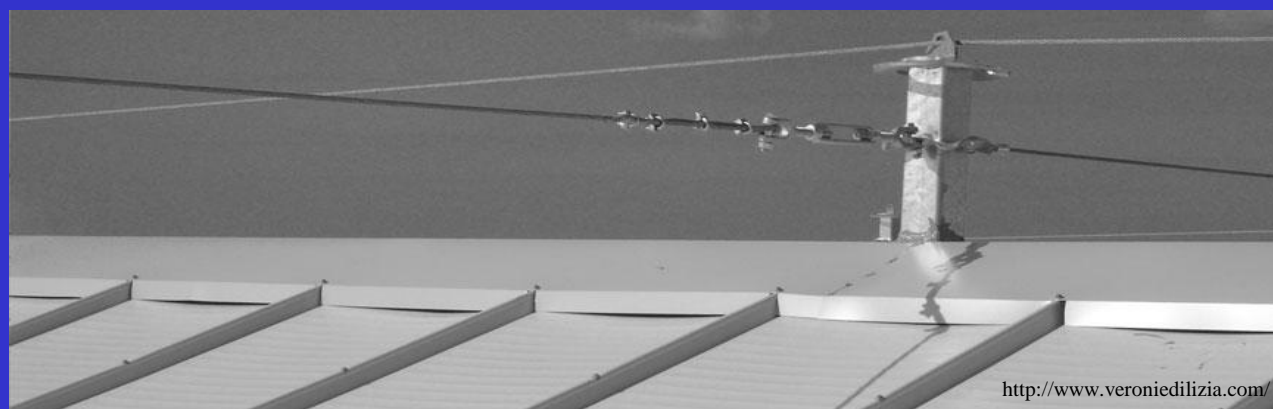


Savona, 16 maggio 2012 – PSC e Fascicolo: contenuti progettuali, prevenzionistici e prescrittivi

PSC vs. Fascicolo

Accesso per manutenzione
alle coperture:

Protezione dal rischio di
caduta dall'alto in fase
d'esecuzione e di esercizio



Savona, 16 maggio 2012 – PSC e Fascicolo: contenuti progettuali, prevenzionistici e prescrittivi

PSC vs. Fascicolo

Locali tecnologici, accessi,
percorsi d'esodo,
interferenze terzi:

Fase di realizzazione e fase
di utilizzo e relativo
coordinamento



Savona, 16 maggio 2012 – PSC e Fascicolo: contenuti progettuali, prevenzionistici e prescrittivi

Qualche link utile....

www.prevenzionecantieri.it

<https://olympus.uniurb.it>

www.lavoro.gov.it

www.asl#.liguria.it